



FRASE DI...
PIER FERDINANDO CASINI
leader Udc



«Beato Berlusconi che vede i problemi sempre in casa di altri. Dovrebbe guardare dentro la Pdl, perché purtroppo questa questione morale invade tutti i partiti politici responsabili».

L'Unità

LUNEDÌ
8 DICEMBRE
2008

7

CASO 4. BILANCIO CONSOLIDATO FININVEST

Falso in bilancio e fondi neri per 1500 miliardi di lire nelle società off-shore. Reato prescritto dalla nuova legge ad personam sul falso in bilancio.

CASO 5. LODO MONDADORI, CORRUZIONE

Prosciolto con formula dubitativa, in appello di nuovo le attenuanti e la prescrizione. Ma Previti, Pacifico e Acampora vengono condannati.

CASO 6. MAFIA, CONCORSO ESTERNO

Sei le indagini archiviate a Palermo. Ma l'opacità dei finanziamenti al gruppo non hanno smentita. Silvio ha rifiutato di risponderne ai giudici.

4 in corso

SOSPESI PER LODO ALFANO

- Fondi neri Mediaset
- Caso Saccà
- Compravendita senatori Unione
- Caso Mills

17

Procedimenti penali

Quelli in cui è o è stato coinvolto

A CURA DI MARCO TRAVAGLIO

Radiografia della squadra



MARCELLO DELL'UTRI
SENATORE PDL

Concorso esterno in associazione mafiosa, 9 anni



RAFFAELE FITTO
MINISTRO POLITICHE REGIONALI

Indagato per corruzione, finanziamenti illeciti



MARIO LANDOLFI
ALLEANZA NAZIONALE

Indagato: corruzione e truffa per favorire i clan



ALTERO MATTEOLI
MINISTRO INFRASTRUTTURE

Imputato: favoreggiamento su casi abusi edilizi



GIANCARLO PITTELLI
DEPUTATO PDL

Indagato: associazione a delinquere e calunnia



UMBERTO SCAPAGNINI
DEPUTATO PDL

Già condannato, è indagato per abuso d'ufficio



ROBERTO CALDEROLI
MINISTRO SEMPLIFICAZIONE

Indagato per ricettazione nell'inchiesta Bpl



ROBERTO CASTELLI
SOTTOSEGRETARIO INFRASTRUTTURE

Abuso d'ufficio: con l'immunità: solo una multa

A Roma, invece, la Procura ha chiesto l'archiviazione sulla compravendita di senatori del centrosinistra (il reato è istigazione alla corruzione). Il Gip ha però chiesto alla Corte Costituzionale un parere di legittimità sul Lodo Alfano. La sentenza dovrebbe essere emessa ai primi dell'anno, e non è detto che la pratica sia archiviata.

I QUARANTACINQUE DEL PDL

La stessa richiesta di legittimità alla Consulta è stata avanzata dai giudici di Milano per il processo Mills: le udienze vanno avanti solo per l'avvocato imputato (il 18 dicembre ci sarà la requisitoria del pm) mentre è congelato il procedimento di corruzione giudiziaria del testimone di cui è imputato Berlusconi. L'effetto Lodo ha invece bloccato per tutti gli imputati il processo, sempre a Milano, che riguarda i fondi neri sui diritti cinematografici. Tra gli onorevoli eletti nel Pdl sono ben 45 i condanna-

ti, i prescritti, gli indagati per i reati commessi mentre ricoprivano un ruolo istituzionale. Adesso Berlusconi e il suo governo sta approfittando dei casi scoppiati a Firenze e a Napoli, che vedono coinvolti amministratori del Pd, per dare un colpo di acceleratore alla riforma

BOSSI CON IL MITRA

«Berlusconi mantenga la parola sul federalismo, o gli sparo...». Lo dice Umberto Bossi: «Manterrà la parola, se no lo uccido. Mi faccio invitare a cena, e poi tiro fuori il mitra e ratatata...»

della Giustizia. La guerra fra le procure di Salerno e Catanzaro offre il destro (alla destra) per tentare di imporre la modifica del Csm. «La riforma della giustizia va fatta, bisogna andare avanti», ha reclama-

to Silvio dalla suddetta scaletta a Pescara. E ieri la maggioranza si è lanciata nel pressing: Giulia Buonanno, avvocato, presidente della commissione Giustizia, ritiene «urgente e necessaria» la revisione di accesso alle carriere. Ci sono poi le sparate di Gasparri, capogruppo Pdl al Senato: «stop ai partiti travestiti da correnti di magistrati». Nella sua battaglia contro i pm (per i quali ha anche ipotizzato una perizia psico-attitudinale), definendone molti «un cancro», l'obiettivo di Berlusconi è la separazione delle carriere tra giudici e pm. Un'ossessione, portata avanti nei fatti dai suoi avvocati, da Pecorella a Ghedini, durante i tanti procedimenti contro il cavaliere.

Tredici processi conclusi, in quattro Berlusconi è stato assolto, negli altri è uscito indenne, anche se formalmente colpevole, per vari escamotage giudiziari o leggi ad hoc. Come la cancellazione del reato di falso in bilancio, uno dei pri-

mi atti del governo Silvio II, nel 2002. Grazie a questo Berlusconi fu assolto nel processo All Iberian/2 per i fondi neri su società off-shore; svanita l'accusa era di falso in bilancio per i fondi pagati dal Milan al Torino per l'acquisto del calciatore Lentini; idem per i bilanci Fininvest 1988-'92 e per i 1500 miliardi di fondi neri su 64 società off-shore.

LA GUERRA DI SILVIO AI MAGISTRATI esplose col processo Sme-Ariosto: l'accusa era di aver corrotto i giudici nell'acquisto Sme: allora il governo irrigidì le norme sulle rogatorie internazionali. Se Silvio è uscito indenne, il suo avvocato (e fino a poco tempo fa deputato) Cesare Previti è stato condannato. ♦

IL LINK

ALTRE INFORMAZIONI SU
www.marcotravaglio.it

DI SINISTRA? FORSE

Dove sono finite le mie speranze, la mia illusione di cambiare il mondo? Figlia di una tuta blu, emigrata in Veneto per lavoro, insegnante in pensione, iscritta dalla nascita per classe sociale passando dal Pci al Pd, al sindacato Cgil. Sono ancora di sinistra?... Forse ... **Felicetta (tv)**

ROMANO TORNA CON NOI

Vorrei dire a Romano Prodi: torni all'interno del Pd e contribuisca a risolvere i contrasti del partito. **Andrea-Collecchio (Pr)**

MI AUGURO CHE IN FUTURO

potremo ritrovare l'orgoglio per la difesa della nostra diversità oggi così scomparsa e talvolta anche derisa. **I.Gorini**